



*Rappresentanze Sindacali Aziendali - Sede di Firenze
Autostrade per l'Italia - ESSEDIESSE - TELEPASS - Autostrade Tech*

Spett.le
ASPI, Tech, Telepass, Essediesse S.p.A.
c.a. Dott. Gregorio Moretti
Dott. Paolo Bonari
Dott. Claudio Savi

Sede di Firenze

Invio a mezzo e-mail

Oggetto: Richiesta d'incontro urgente sul tema delle trasferte.

Siamo venuti a conoscenza che sono state inviate molte mail di richiamo in merito ai rimborsi per le spese di vitto sostenute in trasferta.

In queste si contesta ai dipendenti di aver portato ripetutamente giustificativi di spesa superiori ad un importo di 20 € per il pranzo, contravvenendo alle indicazioni contenute nel comunicato al personale n. 10 del 2013, che mai è stato concordato con le OO.SS., salvo quanto scritto sul CCNL.

L'azienda sostiene che le spese sostenute devono rientrare nei limiti della normalità, secondo un principio di congruità e ragionevolezza, ma nel comunicato sopra richiamato non ci sono tariffe minime o massime da rispettare né tanto meno si fa riferimento a ristoranti convenzionati, tipo le Aree di Servizio.

Si richiede al dipendente ragionevolezza, ma ci pare che l'Azienda non la utilizzi nella gestione del personale in trasferta.

Ricordiamo che il personale non va in trasferta di propria volontà, ma è l'Azienda che lo comanda ad eseguire la propria prestazione di lavoro in una sede diversa da quella ordinaria, sopportando il disagio di partenze mattutine, rientri tardi e spesso notturni.

Nessun lavoratore/trice va in trasferta al fine di mangiare a spese dell'Azienda!

Queste spiacevoli ed inopportune mail ai lavoratori/trici, oltretutto, generano ansia e stress ed obbligano gli stessi a mangiare con la calcolatrice in mano.

Va bene sopportare il disagio di una trasferta, ma anche doversi preoccupare di scegliere un ristorante che rispetti il limite della normalità o dover giustificare perché ho pranzato qui e non lì, ci pare veramente troppo, oltre a non essere scritto in nessun accordo o comunicato né sul CCNL.

Per quanto sopra espresso le RSA chiedono un incontro con la Direzione Aziendale al fine di chiarire e migliorare tutti gli aspetti normativi ed economici attinenti alle attività dei lavoratori/trici in trasferta.

Inoltre in attesa dell'incontro richiesto per il dovuto confronto, vi diffidiamo a continuare ad inviare ai lavoratori/trici questo tipo di e-mail e/o comunicazioni di qualsiasi genere verbali o scritte.

Firenze, 20 giugno 2016

RSA sede Firenze